



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 187 LEGISLATURA N. Xdelibera
461

DE/PN/SVM Oggetto: L.R. 7/1995 e ss.mm.ii. - art. 34 "Risarcimento dei
0 NC danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio
Prot. Segr. dell'attività venatoria" - Individuazione condizioni,
473 criteri e modalità per accedere all'indennizzo per
danni alla circolazione stradale causati da fauna
selvatica, ai sensi dei commi 3 bis, ter, quater,
quinquies e sexies

Lunedì 9 aprile 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in
via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente
convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Sono assenti:

- MANUELA BORA	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 7/1995 e ss.mm.ii – art. 34 “Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell’esercizio dell’attività venatoria” – Individuazione condizioni, criteri e modalità per accedere all’indennizzo per danni alla circolazione stradale causati da fauna selvatica, ai sensi dei commi 3bis, ter, quater, quinquies e sexies.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Caccia e pesca nelle acque interne dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, e l’attestazione della copertura finanziaria;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria ed il Decreto legislativo 118/2011;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti condizioni, criteri e modalità ai sensi dei commi 3bis, ter, quater, quinquies e sexies, dell’art.34 della l.r. 7/1995 e ss.mm.ii., per accedere all’indennizzo relativo ai danni alla circolazione stradale causati da fauna selvatica:

Condizioni

- a) Solo danno materiale al veicolo;
- b) Solo per collisione;
- c) Sono esclusi dall’indennizzo gli incidenti avvenuti nelle aree affidate a soggetti diversi, quali le aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed alla legge regionale 28 aprile 1994, n.15;

Criteri e modalità:

- documentazione da produrre:
 - ✓ istanza di indennizzo ((come da modulistica allegata;(all. a- ed all.b))) corredata da:
 - fotocopia del libretto di circolazione;
 - fotocopia della patente di guida del conducente;
 - originale/copia fotostatica di verbale dell’organo accertatore dal quale risulti inequivoca-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- bilmente la collisione con il selvatico e la localizzazione del sinistro;
- documentazione fotografica del danno;
 - fattura quietanzata relativa alla riparazione del danno con l'indicazione delle voci di spesa;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del riparatore (legge 11 dicembre 2012 n. 224) secondo relativo ai danni del mezzo riparato, secondo il fac-simile approvato (all. b);
 - dichiarazione di rinuncia a qualsiasi altra pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per il risarcimento del medesimo danno.
- 2) La struttura organizzativa regionale competente provvederà a corrispondere a chi è coinvolto in incidente stradale, con esemplare di fauna selvatica (esclusi quelli di cui alla l.r. 20.2.1995 n.17 (lupo, cani randagi ...), il 60% della spesa risultante dalla fattura quietanzata, a conclusione dell'iter tecnico-amministrativo;
- 3) Le disposizioni di cui sopra si applicano agli incidenti avvenuti a far data dal 1° gennaio 2016;
- 4) Le istanze già pervenute dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 dovranno seguire le stesse procedure di cui al presente atto (nuova istanza con integrazione e / o aggiornamento);
- 5) Le istanze relative ad incidenti avvenuti entro il 31 dicembre 2015, in vigenza dell'art. 34 bis, sono definite, provvedendo alla loro liquidazione, sia in caso di istruttoria già eseguita o in caso di istruttoria da effettuarsi, secondo i criteri all'epoca vigenti;
- 6) L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 800.000,00, fa carico al capitolo di bilancio 2160210058 "Fondo per la tutela della circolazione stradale dai danni prodotti dalla fauna selvatica", Bilancio 2018/2020, annualità 2018, esigibilità 2018;
- 7) Di dare attuazione al protocollo di intervento approvato con Decreto CPS 162/17 ad oggetto: "Protocollo di Intervento per la gestione degli incidenti tra veicoli e fauna selvatica nella Regione Marche – Progetto Life11BIO/IT/000072 – Life Strade.
- 8) Di dare mandato alla struttura competente all'esecuzione del presente provvedimento;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Gualdi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa**

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n.7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e successive modificazioni;
- Legge regionale 29 luglio 2008 n. 25 “Assestamento del bilancio 2008”, art. 15.
- D.G.R. n. 1469 del 27/10/2008 “L.R. 7/95 art. 34 bis comma 2 – Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale”.
- D.G.R. n. 1132 del 06/07/2009 “Modifica DGR 1469/2008 “Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale”.
- L.R. 10 Aprile 2012 n. 7, “Ulteriori modifiche alla Legge Regionale 5 gennaio 1995 n. 7: “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”, art. 17.
- D.G.R. n. 185 del 20/02/2012 “Art. 34 bis, L.R. 7/95: Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Revoca delle DGR n. 1469/2008 e DGR n.1132/09”.
- D.G.R. n. 153 del 18/02/2013 “Art. 34 bis, L.R. 7/95 – Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Modifica dell’allegato A della DGR n. 185 del 20/02/2012”.
- D.G.R. n. 823 del 28/05/2013 “Art. 34 bis, L.R. 7/95: Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Ulteriore modifica dell’allegato A della DGR n. 185 del 20/02/2012”.
- Legge regionale 21 dicembre 2015 n. 28 “assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017”.
- Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 39, art. 9 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2018)”.
- DGR 980 dell’8.8.2016 ad oggetto “ Programma Life Plus...approvazione protocollo di intesa per la condivisione delle linee guida di attuazione del protocollo di intervento tra veicoli e fauna selvatica”
- D.G.R. n. 1614 del 28/12/2017, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati.
- D.G.R. n. 1615 del 28/12/2017, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.
- L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 “Bilancio di previsione 2018-2020”.
- Documento del Comparto Autoriparatori Artigiani delle Marche “Tariffa oraria Regionale di Riferimento” valida dal 1° aprile 2017 fino a nuovo deposito;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La L. 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ha stabilito, all'art.1, comma 1, che "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale".

La Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", a seguito di modifica disposta dall'art. 15 della L.R. 29 luglio 2008 n. 25, aveva introdotto l'art. 34/bis, il quale prevedeva un "Fondo per l'indennizzo dei danni alla circolazione stradale", abrogato con la Legge regionale 21 dicembre 2015 n. 28 "Assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017", art.11.

Le istanze pervenute successivamente sono classificabili nella seguente maniera:

- le sentenze sfavorevoli alla Regione Marche (si è provveduto ad impegnare la somma relativa alla sorte al fine di provvedere, successivamente alla liquidazione).
- i pignoramenti, (si è provveduto alla regolarizzazione delle carte contabili).
- le segnalazioni di danno biologico (si è provveduto alla comunicazione alla società assicuratrice affidataria).
- le richieste di risarcimento/indennizzo (si è provveduto alla raccolta dati e caricamento su apposito data base gestionale).

La Regione Marche ha legiferato in materia, apportando la modifica alla legge regionale 7/95, con l'introduzione all'articolo 34 ("*Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria*"), dei seguenti commi: 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies, 3 sexies, (Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 39, art. 9 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2018)*"), con i quali si è istituito il Fondo regionale per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale, stabilendo che la Giunta definisca le condizioni, i criteri e le modalità per accedere allo stesso.

Lo stesso articolo 34 citato ha disposto la copertura finanziaria e ha stabilito che il nuovo regime si applichi agli incidenti avvenuti a far data dal 1 gennaio 2016.

Dalla ricognizione di tutte le pratiche è emerso un residuo pre Legge regionale 21 dicembre 2015 n. 28 "assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017", che occorre definire secondo le norme all'epoca vigenti.

Le istanze prodotte, dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 dovranno seguire le stesse procedura di cui al presente atto, pertanto dovrà essere presentata una nuova istanza con integrazione e/o aggiornamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In ragione di quanto suddetto si stabiliscono le seguenti condizioni, criteri e modalità per accedere all'indennizzo per sinistri stradali con animali selvatici:

Condizioni

- a) Solo danno materiale al veicolo;
- b) Solo per collisione;
- c) Sono esclusi dall'indennizzo gli incidenti avvenuti nelle aree affidate a soggetti diversi, quali le aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed alla legge regionale 28 aprile 1994, n.15;

Criteri e modalità:

- documentazione da produrre:
- istanza di indennizzo ((come da modulistica allegata; (all. a- ed all.b))) corredata da:
 - fotocopia del libretto di circolazione;
 - fotocopia della patente di guida del conducente;
 - originale/copia fotostatica di verbale dell'organo accertatore dal quale risulti inequivocabilmente la collisione con il selvatico e la localizzazione del sinistro;
 - documentazione fotografica del danno;
 - fattura quietanzata relativa alla riparazione del danno con l'indicazione delle voci di spesa;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del riparatore (legge 11 dicembre 2012 n. 224), relativo ai danni del mezzo riparato, secondo il fac-simile approvato (all.b);
 - dichiarazione di rinuncia a qualsiasi altra pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per il risarcimento del medesimo danno

La struttura organizzativa regionale competente provvederà a corrispondere al soggetto coinvolto in incidente stradale con esemplare di fauna selvatica, diversi da quelli di cui alla l.r. 20.2.1995 n.17 (lupo, cani randagi ...), il 60% della spesa risultante dalla fattura quietanzata, a conclusione dell'iter tecnico-amministrativo;

Le disposizioni di cui sopra si applicano agli incidenti avvenuti a far data dal 1° gennaio 2016.

Le istanze già pervenute dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 dovranno seguire le stesse procedure di cui al presente atto (nuova istanza con integrazione e / o aggiornamento);

Le istanze relative ad incidenti avvenuti entro il 31 dicembre 2015, in vigenza dell'art. 34 bis, sono definite, provvedendo alla loro liquidazione, sia in caso di istruttoria già eseguita o in caso di istruttoria da effettuarsi, secondo i criteri all'epoca vigenti;

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 800.000,00, fa carico al capitolo di bilancio 2160210058 "Fondo per la tutela della circolazione stradale dai danni prodotti dalla fauna selvatica", Bilancio 2018/2020, annualità 2018, esigibilità 2018, costituito da risorse regionali stanziare a seguito di autorizzazione di spesa di cui alla L.R. 9/2017. le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs.118/2011 e SIOPE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Di dare mandato alla struttura competente all'esecuzione del presente provvedimento;

Proposta

Per quanto sopra evidenziato si propone quindi:

- 1) Di approvare le seguenti condizioni, criteri e modalità ai sensi dei commi 3bis, ter, quater, quinquies e sexies, dell'art.34 della l.r. 7/1995 e ss.mm.ii., per accedere all'indennizzo per danni alla circolazione stradale causati da fauna selvatica :

Condizioni

- a) Solo danno materiale al veicolo;
- b) Solo per collisione;
- c) Sono esclusi dall'indennizzo gli incidenti avvenuti nelle aree affidate a soggetti diversi, quali le aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed alla legge regionale 28 aprile 1994, n.15;

Criteri e modalità:

- documentazione da produrre:
 - istanza di indennizzo ((come da modulistica allegata;(all. a- ed all.b))) corredata da:
 - fotocopia del libretto di circolazione;
 - fotocopia della patente di guida del conducente;
 - originale/copia fotostatica di verbale dell'organo accertatore dal quale risulti inequivocabilmente la collisione con il selvatico e la localizzazione del sinistro;
 - documentazione fotografica del danno;
 - fattura quietanzata relativa alla riparazione del danno con l'indicazione delle voci di spesa;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del riparatore (legge 11 dicembre 2012 n. 224), relativo ai danni del mezzo riparato, secondo il fac-simile approvato (all.b);
 - dichiarazione di rinuncia a qualsiasi altra pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per il risarcimento del medesimo danno ;
- 2) La struttura organizzativa regionale competente provvederà a corrispondere al soggetto coinvolto in incidente stradale con esemplare di fauna selvatica, diversi da quelli di cui alla l.r. 20.2.1995 n.17 (lupo, cani randagi ...), il 60% della spesa risultante dalla fattura quietanzata.
 - 3) Le disposizioni di cui sopra si applicano agli incidenti avvenuti a far data dal 1° gennaio 2016.
 - 4) Le istanze già pervenute dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 dovranno seguire le stesse procedure di cui al presente atto (nuova istanza con integrazione e / o aggiornamento);
 - 5) Le istanze pervenute prima del 31 dicembre 2015, in vigore dell'art. 34 bis, sono definite provvedendo alla loro liquidazione, ove già istruite o saranno istruite secondo i criteri all'epoca vigenti.
 - 6) L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 800.000,00, fa carico al capitolo di bilancio 2160210058 "Fondo per la tutela della circolazione stradale dai danni prodotti dalla fauna selvatica", Bilancio 2018/2020, annualità 2018, esigibilità 2018;
 - 7) Di dare attuazione al protocollo di intervento approvato con Decreto CPS 162/17 ad oggetto: "Protocollo di Intervento per la gestione degli incidenti tra veicoli e fauna selvatica nella Regione Marche – Progetto Life11BIO/IT/000072 – Life Strade.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8) Di dare mandato alla struttura competente all'esecuzione del presente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Loredana Borraccini)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma di € 800.000,00 intesa come disponibilità a carico del capitolo 2160210058 "Fondo per la tutela della circolazione stradale dai danni prodotti dalla fauna selvatica" del bilancio 2018/2020, annualità 2018;

29/03/2018

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
Controllo della spesa 1

Stefania Denaro

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CACCIA E PESCA ACQUE INTERNE

Il sottoscritto, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Loredana Borraccini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Raimondo Orsetti)

La presente delibera si compone di n. ¹³..... pagine, di cui n. ⁴..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

13

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 461 DEL - 9 APR. 2018

ALLA REGIONE MARCHE

SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE
 POSIZIONE DI FUNZIONE CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
 via Tiziano, 44
 60125 ANCONA
 PEC: regione.marche.cacciaepesca@emarche.it

OGGETTO: D.G.R. n. _____ - Richiesta indennizzo danni arrecati dalla fauna selvatica.

riquadro da compilare se trattasi di PRIVATO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 prov _____ il _____, codice fiscale _____,
 residente a _____ prov _____ cap _____
 in via _____
 telefono _____, proprietario/a del veicolo targato _____

riquadro da compilare se trattasi di DITTA individuale o società

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 prov _____ il _____, codice fiscale _____,
 residente a _____ prov _____ cap _____
 in via _____, telefono _____
 in qualità di rappresentante legale della ditta _____
 con sede legale a _____ prov _____ cap _____
 via _____
 partita i.v.a _____ proprietario/a del veicolo targato _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge;

- di accettare quanto disposta dalla L.R. 7/95, art. 34
- di non essere assicurato/a contro tale evento;
- che il sinistro non è avvenuto su strade private o date in concessione o all'interno di Parchi nazionali, regionali o nelle Riserve naturali (ai sensi della L. 394/1991 e della L.R. 15/1994);
- di accettare tutte le disposizioni previste dalla D.G.R. n. _____
- L.R. 20/02/1995 n. 17.

CHIEDE

ai sensi della D.G.R. n. _____, l'indennizzo dei danni subiti al proprio mezzo per la collisione con :specie animale..... sesso.....
 Classe di età.....

avvenuta il giorno _____, alle ore _____ al Km. _____ della strada n. _____

del Comune di _____ Prov. _____

Coordinate Geografiche _____



Dichiara di:

- Aver riparato il mezzo coinvolto
- Di rinunciare a qualsiasi pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per risarcimento del medesimo danno

Allega alla presente:

- Originale/Fotocopia verbale autorità intervenuta
- Fotocopia del libretto di circolazione
- Fotocopia della patente di guida del conducente
- Documentazione fotografica
- Fattura quietanzata relativa alla riparazione del danno (Il prezzo praticato è conforme alla "Tariffa oraria regionale di riferimento")
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal meccatronico/carroziere/gommista

L'eventuale indennizzo riconosciuto sarà trasmesso mediante bonifico bancario di cui alle seguenti coordinate bancarie (IBAN) intestate al proprietario richiedente:

BANCA _____	filiale di _____																				
IBAN:	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td><td style="width: 10%;"></td> </tr> </table>																				

Acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate della DGR in oggetto. Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente dall'Amm.ne procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.

Data _____

FIRMA
(per esteso e leggibile)

NOTA BENE:

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, questa dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a
il (Prov.....) residente in
(CAP.....) Via n.....
Tel munito/a di un valido documento di riconoscimento
..... n. rilasciato il
..... da
C.F.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Che la fattura è stata emessa a seguito di riparazione del mezzo targa _____ di proprietà di _____, secondo la tariffa regionale di riferimento, di cui al documento del Comparto Autoriparatori Artigiani delle Marche "Tariffa oraria Regionale di Riferimento" valida dal 1° aprile 2017 fino a nuovo deposito.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell'informativa, allegata alla presente istanza, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e autorizza l'uso dei dati per le finalità e secondo le modalità ivi indicate.

_____ li _____

FIRMA

- ALLEGARE COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Art. 75 D.P.R. 445/2000

Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 D.P.R. 445/2000
Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 100 DEL 13/01/2014

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. n. 196/03

I dati conferiti con la presente istanza saranno utilizzati dalla Posizione di Funzione Caccia e Pesca nelle acque interne della Regione Marche in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti.

Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Regione in materia di "Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria" e per finalità strettamente connesse.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali e/o informatici. I dati sono raccolti all'interno della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne e trattati in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati per l'acquisizione di pareri/osservazioni/accertamenti e per elaborazioni statistiche, previsti dalla normativa vigente in materia.

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato è necessario ai fini del provvedimento e la non completa compilazione del modello non permette la prosecuzione dello stesso.

Si informa inoltre che "Titolare" del trattamento è la Regione Marche; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente pro tempore della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne.

Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- dell'origine dei dati personali;*
- delle finalità e modalità del trattamento;*
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*